



ALTO OLM

DI ANDREA GABRIELI ORGANISTA DELLA SERENISS.

Signoria di Venetia in S. Marco.

IL SECONDO LIBRO DE
Madrigali a Sei voci, Nouamente com-
posti & dati in Luce.

CON PRIVILEGIO.



IN VENETIA
Appresso Angelo Gardano,

M D LXXX.

G



MO
AL SERENISS. ARCIDVCA
FERDINANDO D'AVSTRIA
MIO SIGNORE.



SI come naturalmente l'huomo è di vari humori, & di vari mem-
bri composto, così per natura parimente egli suole delle cose,
nelle quali risplenda qualche bella uarietà non poco dilettafsi:
la onde la Musica, la quale è vno de gli habit i virtuos i dell'intel-
letto, & contiene in se vnite con soauissime proportioni tutte
quelle differenze, che nel suono si ritrouano; come dell'altre va-
rietà piu diletteuole, & honorata conuiéne che frà esse tenga il prencipato.
Questa ragione fin da miei primi anni mi indusse à dirmi tutto à gli studi di que-
sta diuina facoltà: & hora insieme con la deuotissima seruitù, che sempre hò te-
nuto al Serenissimo nome di V. Altezza m'hà persuaso à mandar in luce, sotto
l'ombra sua felicissima, le presenti mie compositioni Musicali, conoscendo &
per altri testimoni, & per la sperienza, che me ne fece hauere la gentilezza del
molto Illustrè Signor Conte, & Cauaglier Guido dalla Torre, suo tanto fidelis-
fimo, quanto ella soglia prender de simili trattenimenti piacere. Et in vero
qual diporto à gli spiriti d'alto affare può ritrouarsi magiore, & più piaceuole
della Musica? Gradisca dunque l'Altezza V. questo picciol dono, che le offre
il quale se per la sua bassezza non corrispôde à gli altissimi meriti di quel-
riscio; il quale se per la sua bassezza non corrispôde à gli altissimi meriti di quel-
la, la supplico à riceuere in sua vece la prontezza della volontà, & desiderio
mio, che già molto tempo le viuo non meno obligato, che deuotissimo seruo,
& contal fine all'Altezza V. riuerentemente m'inchino, pregando il Signor Dio,
che la faccia per sempre felicissima. Di Venetia il dì vltimo di Maggio 1580.

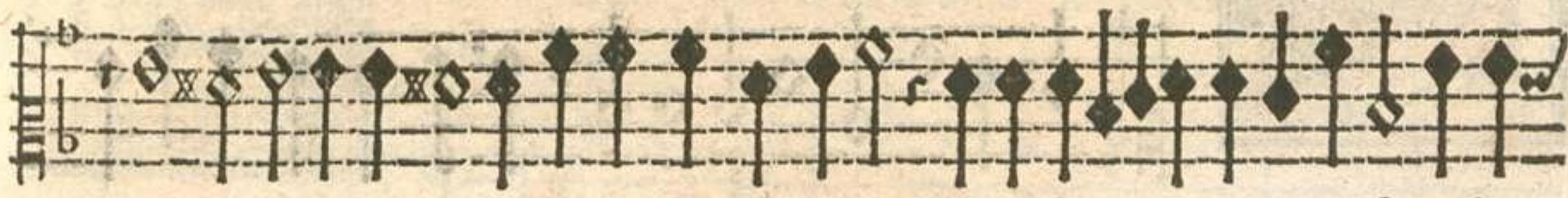
Di V. Altezza Serenissima

Deuotissimo seruitore

Andrea Gabrieli.

OTIA

ALTO



G 2



Inte m'hauea ij tra belle e nude brac-

cia Amor pien di desio Era tato il diletto e'l

piacer mio e'l piacer mi o Era tanto il diletto e'l piacer

mio Ch'i prouai come in un s'arde et agghiac cia s'arde et agghiac-

cia E come in un baleno E come in un baleno Si può per troppa gio-

ia uenir meno E come in un baleno E come in un baleno Si

può per troppa gioia uenir meno uenir me no.

OTIA

ALTO

3



Ome uuoit uch'io uiua sem'uccidi Come uuoit
 cido ni t. Come uuoit uch'io uiua ch'io uiua Se m'uccidi
 E come uuoit uch'io mora Se mi dai uita ancora E come uuoit uch'io mora
 Se mi dai Se mi dai uita ancora Tra due mi tieni Tra due mi tieni
 onde tra morte e uita Viuendo moro Viuendo moro e
 non uiuend'ho uita Tra due mi tieni onde tra morte e uita
 Viuendo moro Viuendo moro e non uiuend'ho uita.

ALTO



Loria Damon dicea dicea Dolce ben
mio Fia mai ch'ù tát'amor uada in oblio Che

A single staff of musical notation for the Alto voice, featuring black note heads and vertical stems. The key signature is B-flat major (two flats), indicated by a 'b' below the staff. The time signature is common time (indicated by a 'C'). The music consists of a series of eighth and sixteenth notes.

nó si sciorra mai se nō per morte se non per morte Così detto strin-

A single staff of musical notation for the Alto voice, continuing from the previous system. The key signature remains B-flat major. The music consists of a series of eighth and sixteenth notes.

gea l'un l'altro tanto l'un l'altro l'un l'altro l'un l'altro tanto tanto Che

A single staff of musical notation for the Alto voice, continuing from the previous system. The key signature remains B-flat major. The music consists of a series of eighth and sixteenth notes.

non piu stringe o l'edera ò l'acanto Così detto stringea l'un l'altro

A single staff of musical notation for the Alto voice, continuing from the previous system. The key signature remains B-flat major. The music consists of a series of eighth and sixteenth notes.

tanto l'un l'altro l'un l'altro l'un l'altro tanto tanto Che nō piu stringe ò

A single staff of musical notation for the Alto voice, continuing from the previous system. The key signature remains B-flat major. The music consists of a series of eighth and sixteenth notes.

l'edera ò l'acanto ò l'edera ò l'acanto ò l'edera ò l'acan to.

A single staff of musical notation for the Alto voice, continuing from the previous system. The key signature remains B-flat major. The music consists of a series of eighth and sixteenth notes.

A single staff of musical notation for the Alto voice, continuing from the previous system. The key signature remains B-flat major. The music consists of a series of eighth and sixteenth notes.

A bella Pargoletta Ch'ancor nō sent'amore nō fét'amore

OTTA

5

ALTO

Ch'ancor nō sent'amore Ne pur not'ha per fam'il suo ualore il suo ua-

lore Co' begli occhi saetta ij E collegiadro ri so

Ne s'accorge che l'armi ha nel bel uiso Qual colp'ha del mori re Se non

fa di ferire ij O bellezza homicida & innocēte O bel-

lezza homicida & innocente Tépo è c'homai timo tri ti mostri

Tépo è c'homai ti mostri Amor nelle tue piaghe i dolor nostri i

dolor nostri Tép'è c'homai ti mo stri ti mostri Tem-

p'è c'homai ti mostri Amor nelle tue piaghe i dolor nostri i dolor nostri.



E tu m'ami i t'ado ro Se tu m'ami
 i t'adoro E se per me ti struggi E se per
 nometi struggi per te moro perte moro Se la uita in me tieni
 io teco aviuo io teco aviuo oj E temo e spero e
 peso e parlo e scriuo D'que sia nel tuo cor com'è nel mio com'è nel
 mi o com'è nel mio Amor speme pensier tema e desio D'que
 que sia nel tuo cor com'è nel mio com'è nel mi o com'è nel
 mio Amor speme pensier tema e desio tema e desio.



OTSA

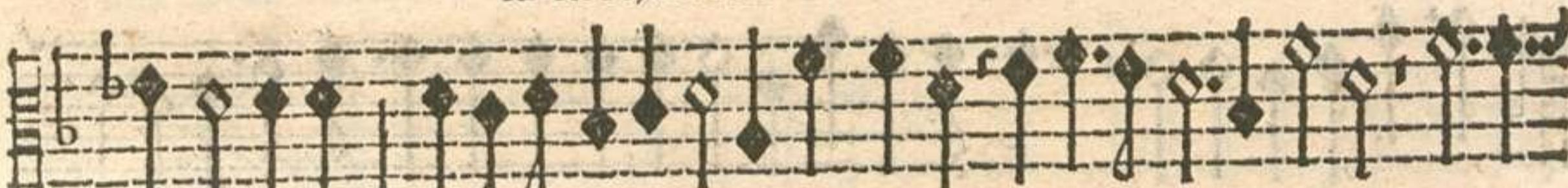
ALTO



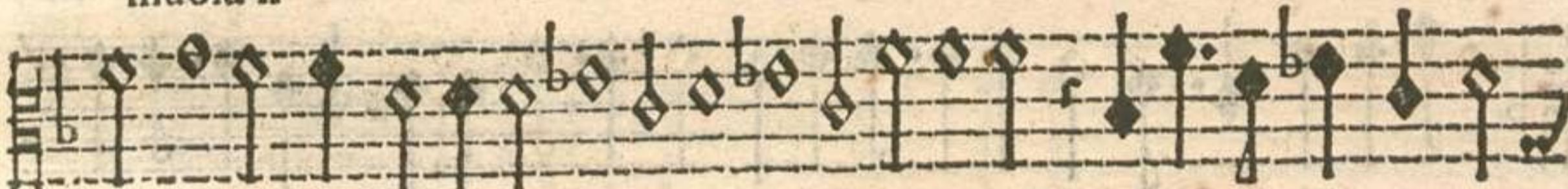
E vuoi ch'io muoia ij Se uoi ch'io mu-



ia ch'io muoia ò nuouo Basilisco Se vuoi ch'io



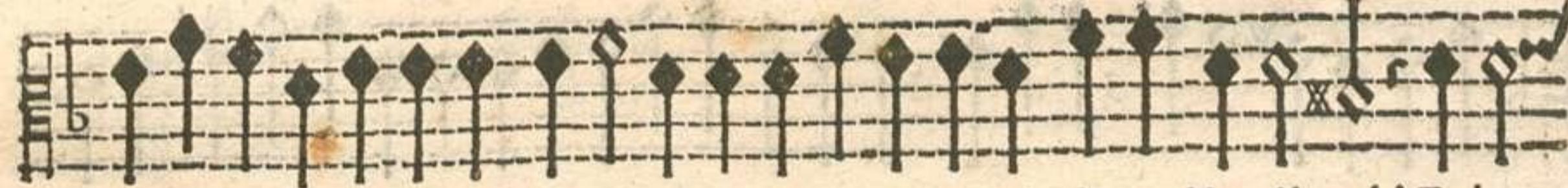
muoia ii ii ch'io muoia ò nuouo Basilisco Fissa in



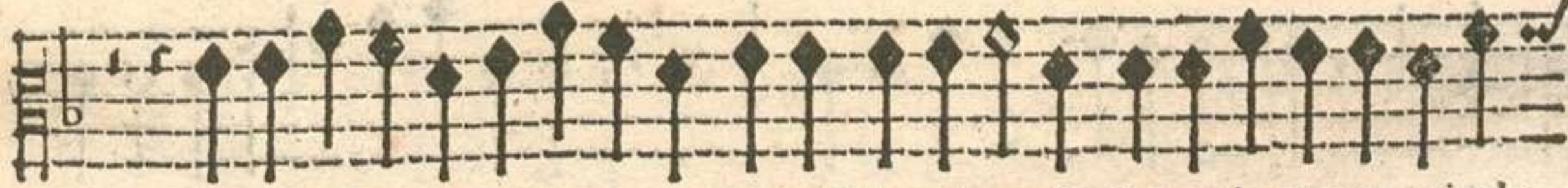
me'l guardo tuo ii fiero e mortale E finirà il mio ma-



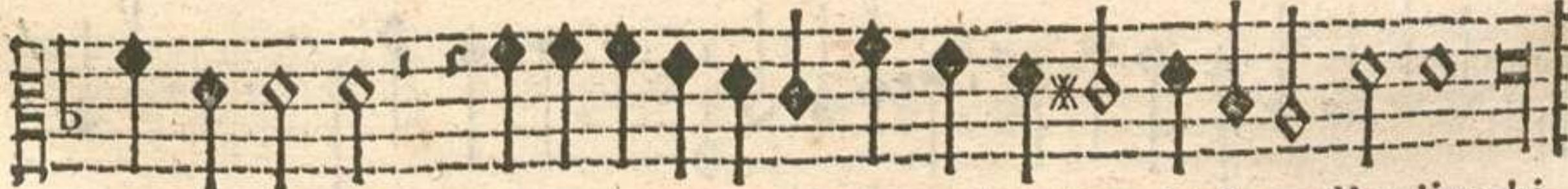
le E finirà il mio male ii Et io Et io lieto mor-



rò lieto morrò quâdo mi tocchi Hauer la morte mia da tuoi begliocchi Et io



Et io lieto morrò lieto morrò quâdo mi tocchi Hauer la morte mia da



tuoi begliocchi Hauer la morte mia da tuoi begliocchi da tuoi begliocchi.

Madri. di And. Gab. Libro secondo A 6. H



Olcissimo ben mio ij



Speme di questo core Dolcissimo ben mio Dol-



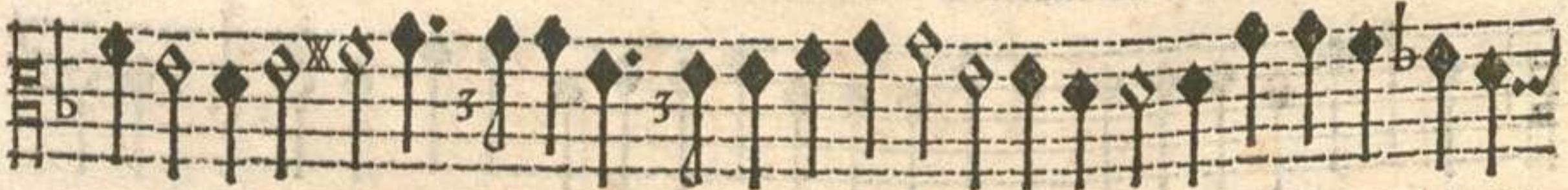
cissimo ben mio Speme di questo core In premio del mio amo re



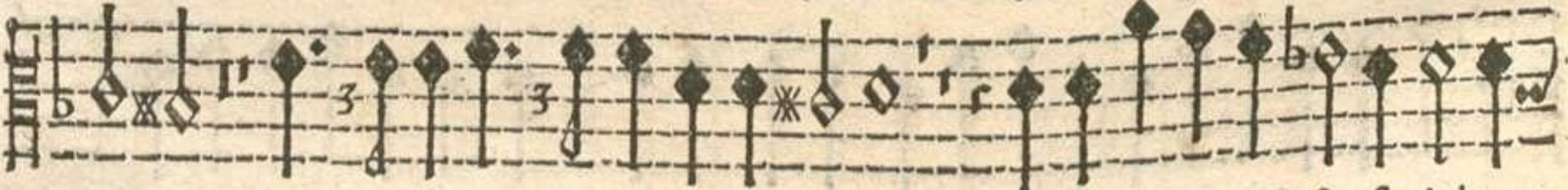
In premio del mio amore Donami un baccio e satia il mio desio Donam' un



baccio ij e satia il mio desio e satia il mio desio Vni-



co mio tesoro Porgimi Porgimi quelle rose quelle rose C'hai nelle labra a-

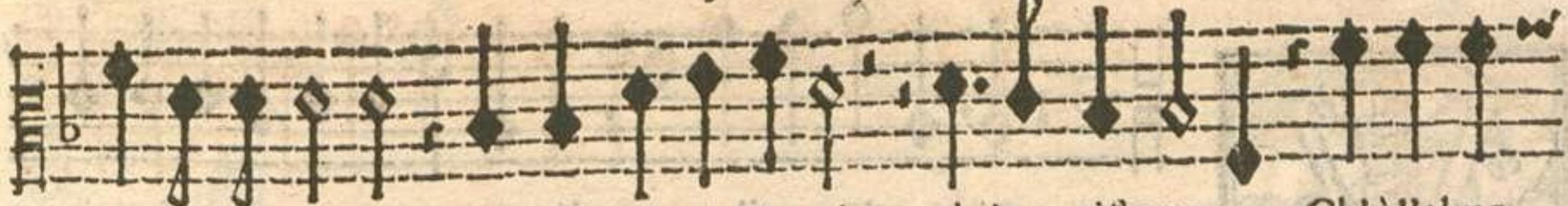


scose Porgimi Porgimi quelle rose. C'hai nelle labra ascole labra a-



scose Ch'a l'alma mia darai dolce ristoro Ch'a l'alma mia darai dolce ri-

ALTO

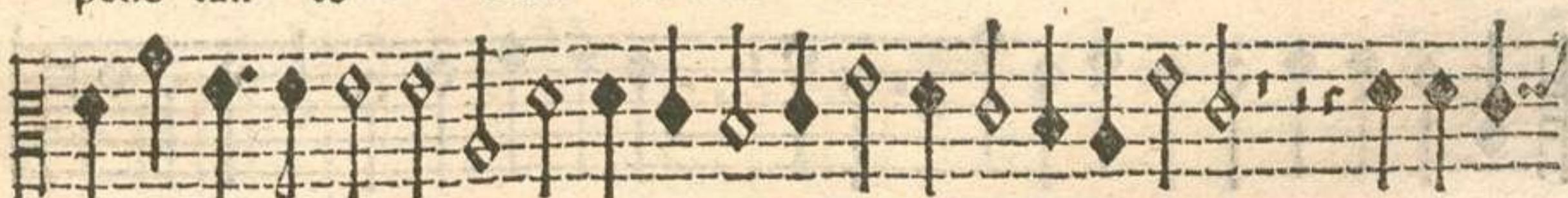
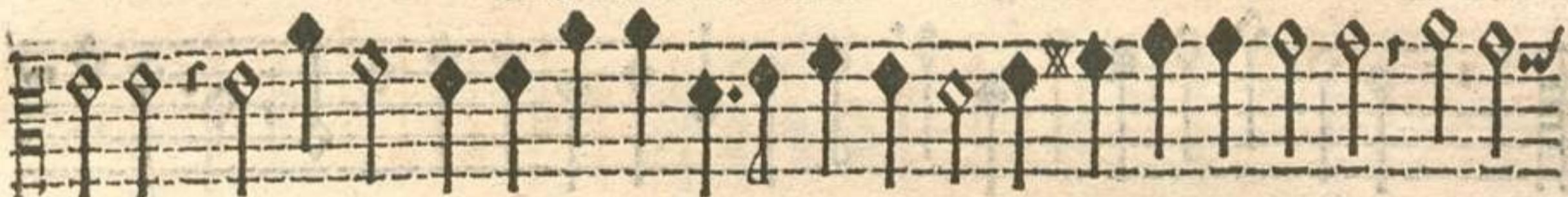


mia darai dolce ristoro ristoro.

Prima parte.



Che dâdo a crudeltà Che dâdo a crudeltà nome d'ho-



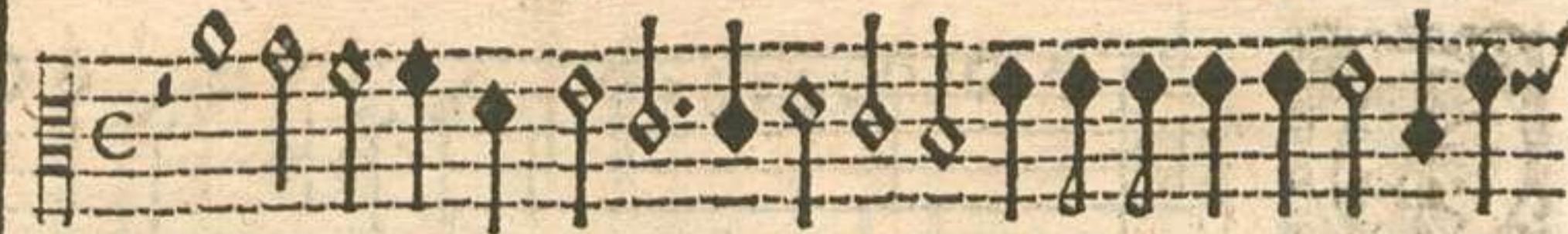


Inca dûque il uoler ij piu saggio et
pio E'l mio lungo seruir degno mi fac cia
Ch'io sfogar possa homai tanto desio tanto desio Ch'io sfogar poss'ho-
mai tanto desio Et giunta bocca à bocca Et giunta bocca à bocca
& faccia a fac cia Premêdo il tuo bel petto il petto mio Fammi dol-
ce morir ne le tue brac cia Fammi dolce morir ij
ne le tue braccia Fâmi dolce morir ne le tue braccia ne le tue braccia

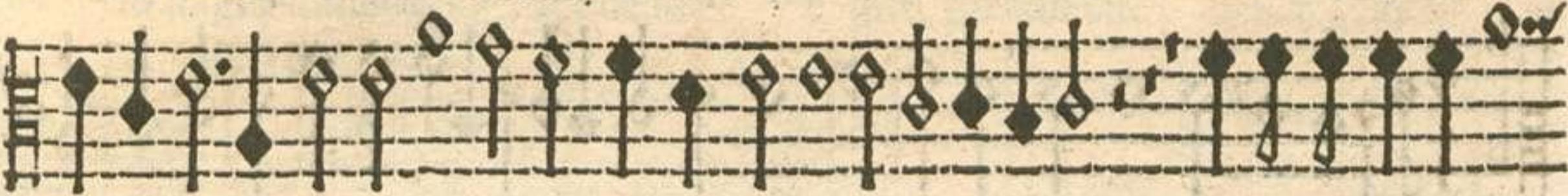
ALTO



II

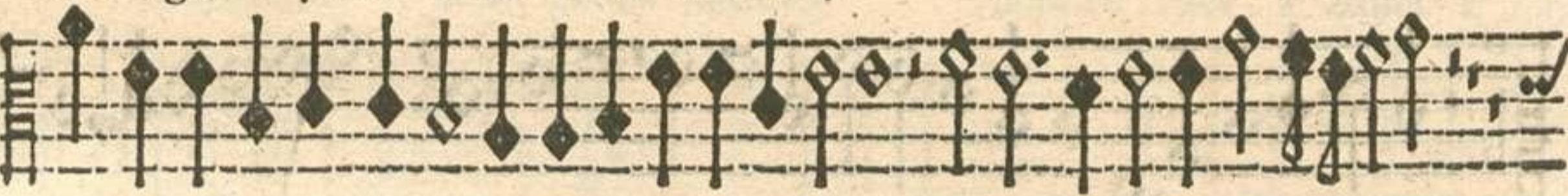


Soaue al mio cor dolce catena Care amorose braccia Che



mi cingete il petto O soaue al mio cor ij

Care amorose brac-

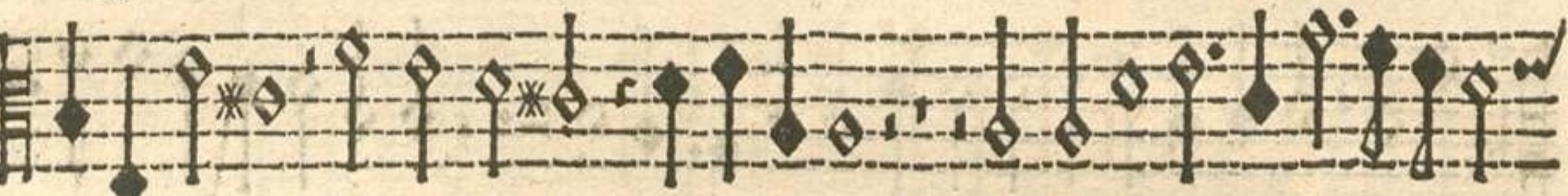


cia Che mi cingete il petto ii

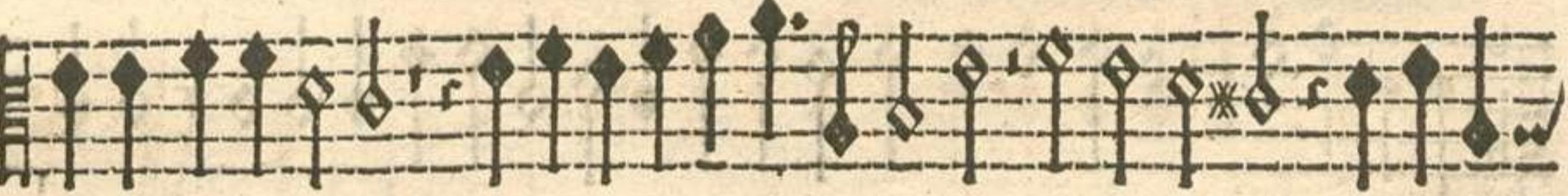
Da uoi mi s'appe na



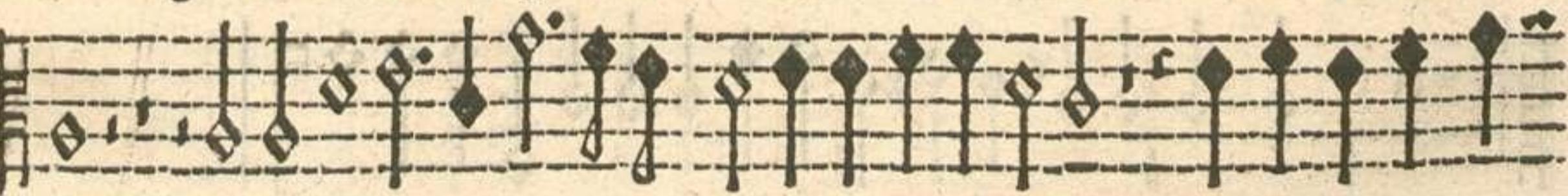
Leggiadramente circondato è stretto e stretto Che l'anima s'allac-



cia E non haurà E non haurà se fia legata for-



te Più grato nodo ò più beata for te E non haurà Enonhau-



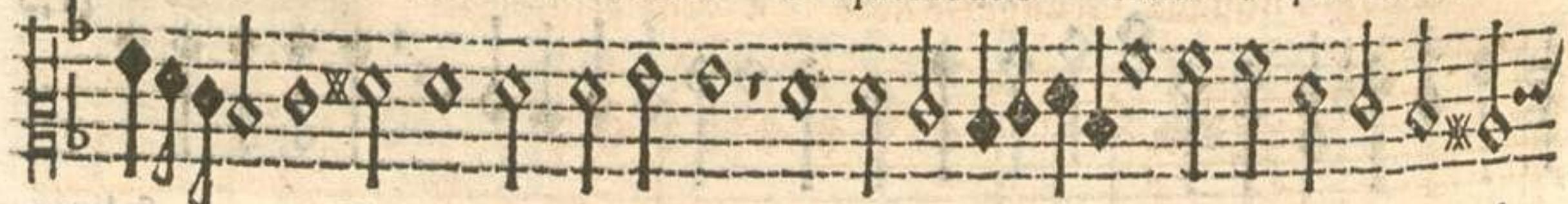
rà se fia legata for te Più grato nodo ò più beata



for te Più grato nodo ò più beata sorte beata sorte.



Vel dolce suono e quel soave canto e quel soave



can to Ch'Amor mi diede oime mort'ha cōuer so In tristi accentti



e in doloroso pianto e in doloroso pianto Ahi stelle Ahiduro fa' to



ahi forte ri a Chi fia lasso chi fia Ch'in cosi acerbo duol pur mi cō-



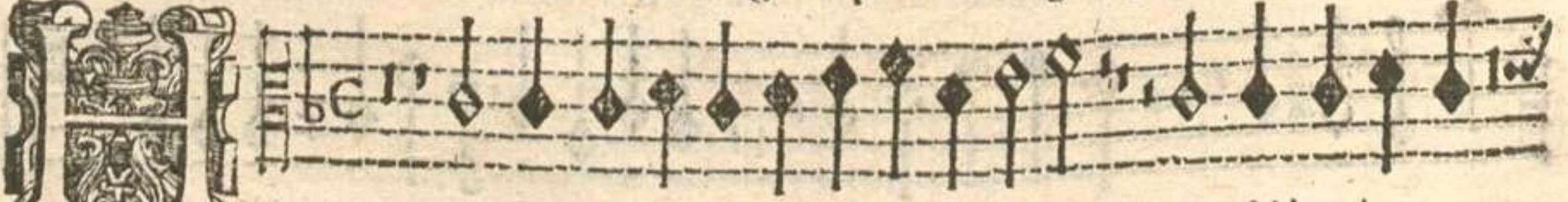
forte pur mi cōforte Se non la stessa mor te E di speme per lei nul-



la m'avanza Poi che morte m'ha tolto ogni speranza ogni speranza Poiche



morte m'ha tolto ogni speranza ogni speranza ogni speranza.



Or ch'ā noi torna la stagion nouella Hor ch'ā noi torna



13

ALTO.

la stagiō nouella Gl'auge i le ficer e tutti gli animali Séton d'amor
 i dolci acuti strali Séton d'amor ij Séton d'amor i dolci i
 dolci acuti stra eli Te sola Amor non púge ò d'ogni fiera Più cru-
 da in ciascú tépo e più superba Così dicea Dan.ò Così dicea Damò tra fiorie
 l'herba tra fiori e l'herba ij Dolcemente cátando à primauera
 Così dicea Damon ij tra fiorie l'herba ij tra fiori e
 l'herba Dolceméte cantando à primauera Dolcemente cantan do à
 pri mauera Dolcemente cantan do cantan do à primauera.



Ieni ii Flora gentil Flora gentil vieni e dis-
 caccia La nubilosa pioggia vieni e discaccia La
 nubilosa pioggia La nubilosa pioggia e'l uerno rio Da gliocchi e dal cor
 mio Da gliocchi e dal cor mio Nela tua dolce uista Lieta uedrai gioir
 l'anima tri brsta E sparger nel tuo grembo amati fiori Tra noi scher-
 zado Tra noi Tra noi scherzando i pargoletti amori E sparger
 nel tuo grébo amati fiori Tra noi scherzado Tra noi Tra noi scherzä-
 do i pargoletti amori i pargoletti amo ri.



Om'esser può Com'esser può che nō sei stáco Amo-

re Se pur Se pur satio non sei Di saettarmi il core

Di saettarmi il core Vedi crudel ch'i porto Il pett'in milie parti apert'in

guisa ch'i porto Il pett'in mille par ti aperto in guisa Ch'in menouella

piaga nō ha loco Ma se uedermi morto Brami Brami métr'ho da

me l'alma diuisa métr'ho da me l'alma diuisa Lei che uiuo mi tien fe-

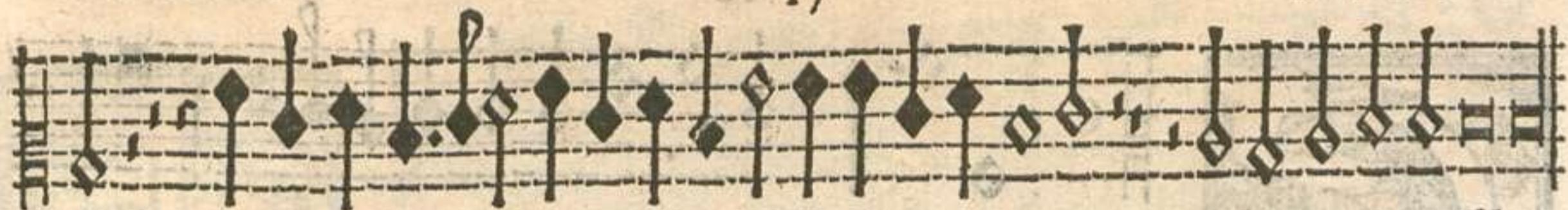
risci un poco ferisci un poco ferisci un poco ferisci un poco Lei che

uiuo mi tien ferisci un poco ferisci un po co.

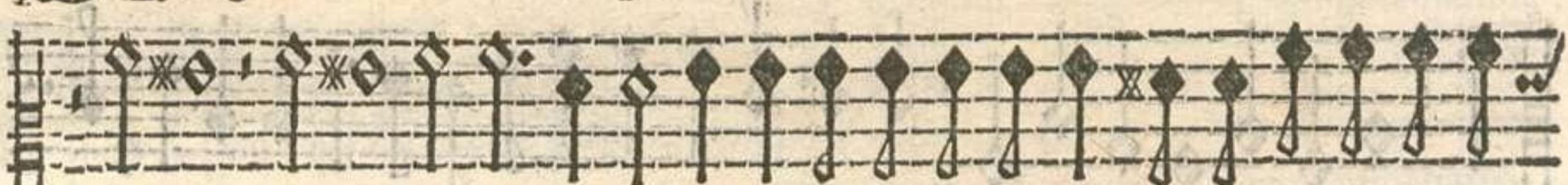
Madri. di And. Gab. Libro secondo A 6. I



Entre la bella Dorie le cōpagne Solean'uscir de l'on-
 de Solean'uscir de l'onde Mētre la bella Dorie le com-
 pagne Solean'uscir Solean'uscir de l'onde Eran colmi di gioia i miei concen-
 ti Hor la Sāpogna mia sol stride e piagne Hor la Sāpogna mia sol
 stride e piagne Poi che da me s'ascondeij fatta com'A spe forda
 à miei lamen ti à miei lamen ti La bella fera humili-
 ar potranno Tost'haurà fi ne Tost'haurà fine ij
 il mio noioso affanno Ma se pietosi accentui La bella fera humiliar potrā-



N On ti sdegnar ij ò Filli ch'ioti segua



fugge e si dilegua E se pria che t'i giuga aspra uechiezza Nò cogli il frut-



altra eta te E se pria che t'i giuga aspra uecchiezza Nò cogli il frut-





He piangi Che piāgi alm'e sospiri
 Se per mostrar grāduolo O folleuar la men-
 te Da profondi martiri Non uagliono i sospiri Nō uaglio-
 no i sospiri Ne basta il pianto solo Ne basta il pianto solo Moria-
 mo Moriamo Moriamo arditamente Scopre & lascia il dolo re
 Moriamo Moriamo Moriamo arditamente Che chi si lagna & mo re
 Scopre & lascia il dolore Scopre & lascia il dolo re.

OTIA

19.

ALTO



V vuoi lasso ch'io pera Tu uuo lasso ch'io opera

E fai del petto mio siacerbo stratio Che morte

nō deuria darmi piu spa tio Che morte nō deuria darmi piu spatio

Ma perche mij ogni tua uoglia m'è dilet to Segue cōtrario effet-

to cōtrario effetto Ch'oue mi dai tormento tormēto Piacer e gioia tutt'è

quel ch'io sento ch'io sento Ch'oue mi dai tormento tormēto Ch'oue mi dai tor-

mento Piacer e gioia tutt'è quel ch'io sento tutto è quel ch'io sento Piacer e

gioia tutto è quel ch'io sento Piacer e gioia tutt'è quel ch'io sento ch'io sento.



Er farmi Amor. D'ogn'altro nin cōtēto Per farmi amor d'o-
 gn'altro piu cōtentō All'hor che mē pēsai d'essergli gra to d'es-
 fergligra to da me cotanto ama to Mosse ad hauer pietā
 Il bel uiso dame cotanto amato Mosse ad hauer pietā del mio tormēto del
 mio tormento Ond'io che sigrā ben conosco e sento Gio ia e sento
 Gioia ch'auāza ogni mortale stato Il presente mi godo e pe'l passa-
 to e pe'l passato D'hauer assai patito non mi pento D'hauer assai pa-
 titio ij non mi pēto non mi pento.



Osì di quāto hebbi già l'alma trista Hor mi ralle-
 gro cō pace amoro fa con pace
 amorosa cō pace amorosa Lieto godēdo il fin de miei de miei desiri
 Lieto godēdo il fin Lieto godēd'il fin de miei desiri Che dopo lūghi affan-
 nie grā martiri Sol cara è quella cosa e pretiosa Sol cara è quella
 cosa e pretiosa Che cō pena è fati ca al fin s'acquista Che dopo
 lunghi affan ni e grā martiri Sol cara è quella cosa e pretiosa
 Che con pena e fatica al fin s'acqui sta.

ALTO



22

Secondo questo

Oi non uolete donna i
 Quel
 che da uoi uorre i Per far piager uia piu quest'occhi mie i
 quest'occhi mie i Ma perche nō uolete Quanto so che
 pote te Deh Deh Deh perche nō uolete Deh perchenō uolete quel ch'io
 uoglio Se mai dal uoler uostro non mi scioglio Deh ij Deh perchenō uo-
 lete Deh perche non uolete quel ch'io uoglio Se mai dal uoler uostro
 nō mi scioglio Se mai dal uoler uostro ij in non mi scioglio.

FINIS.

La Tauola è nel Basso.